

—==0000==—

[illegible]

Gayle Messico

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____ dell'ap=
partamento sito in _____ Via _____
n. _____ piano _____, int. _____, nel prendere in possesso i lo=
cali assegnatigli dichiara di avere visitato l'alloggio e di aver
lo trovato in perfetto stato ed adattato all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in perfetto
stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a regola d'arte
e che i sottoelencati impianti ed accessori sono in buone condizio
ni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Apruzzese Rita

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

Prot. n°72
Uff. Amm. vo

Brindisi, lì 4 Luglio 1960

OGGETTO: Assegnazione
alloggi in locazione sem-
plice - LEGGE 640 -

Al Sig. DONATIELLO ANTONIO

Via Principale 12

Ceglie Messapico

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per la Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà dello Stato, sito in Via N. Saro Lotto 92, Scala D Interno 8.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al funzionario di questo Istituto che il giorno 9 Luglio 1960 dalle ore 9 alle ore 12 sarà presso la I° Palazzina in Via Dà'Aprire.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per l'ammontare di L. 12.508,=, come appresso dovute:

a) - mensilità di fitti e servizi dal 10 Luglio 1960 al 10 Agosto 1960.

L. 510 vano x. vani 4 L. 2.040,=

b) - canone consumo acqua normale....." 500

c) - contributo nelle spese di illuminazione alle scale....." 150

d) - I.G.E. 3% su a)....." 62

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 2.752,=

e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto)....." 8.256,=

f) - deposito spese contrattuali....." 1.500,=

TOTALE.....L. 12.508,=

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

Prot. n°72
Uff. Amm. vo

Brindisi, lì 4 Luglio 1960

OGGETTO: Assegnazione
alloggi in locazione sem
plice - LEGGE 640 -

Al Sig. DONATIELLO Antonio

Via Principale 12

Ceglie Messapico

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per la Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà dello Stato, sito in Via V. Sarno Lotto 2°, Scala D Interno 8.

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al funzionario di questo Istituto che il giorno 9 Luglio 1960 dalle ore 9 alle ore 12 sarà presso la I° Palazzina in Via Dà'Aprire.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, per l'ammontare di L. 12.508,=, come appresso dovute:

a) - mensilità di fitti e servizi dal 10 Luglio 1960 al 10 Agosto 1960.

L. 510 vano x. vani 4 L. 2.040,=

b) - canone consumo acqua normale....." 500

c) - contributo nelle spese di illuminazione alle scale....." 150

d) - I.G.E. 3% su a)....." 62

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO L. 2.752,=

e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto)....." 8.256,=

f) - deposito spese contrattuali....." 1.500,=

TOTALE.....L. 12.508,=

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo VALLARINO)

COPIA.N.366 del repertorio atti di ultima volontà.

TESTAMENTO PUBBLICO.Repubblica Italiana.Il ventotto gennaio millenovecentosessantaquattro alle ore dieci e quindici nel mio studio in Ceglie ~~M~~ in Piazza Plebiscito 48;-Innanzi a me avv.Giuseppe Trinchera,Notaio in Ceglie Messapica,inscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi;assistito dai testimoni e fidefacienti,idonei ed a me noti:Argentieri Giuseppe,autista,nato il 27/1/1897 a Ceglie ed ivi domiciliato alla Via Depretis 6;e Faggiano Antonio-Rocco,impiegato,nato il 25/9/1938 a Ceglie ed ivi domiciliato alla Via Aia Lodedo 15;-E' PRESENTE:- - DONATIELLO ANTONIO,pensionato,nato il 25 dicembre 1901 a Francavilla Fontana e domiciliato a Ceglie alla Via Nazario Sauro Scala D int.8;della cui identità personale mi accertano i fidefacienti;il quale mi ha richiesto di ricevere il presente atto,con cui mi ha dichiarato di voler disporre delle sue sostanze per dopo la sua morte.Al che avendo io Notaio aderito,esso testatore,alla continua presenza dei testimoni,mi ha dichiarato la sua volontà in proposito,che,a mia cura viene ridotta in iscritto nel modo seguente:
""Dichiaro di non aver mai fatto testamento.Lego a favore di Apruzzese Vita di Pietro l'usufrutto generale dei beni mobili,che si troveranno nel mio patri-

monio al tempo della mia morte, nulla escluso e eccettuato, per la di lei durata in vita; e ciò in riconoscimento per l'assistenza e servitù che mi ha prestato e mi va prestando. Assegno la nuda proprietà dei detti beni a favore del mio figlio avuto dalla detta Apruzzese Vita, Apruzzese Pasquale e che in vita non ho potuto ~~risse~~ riconoscere".-

Il presente atto, scritto di mia mano su due pagine fin qui di un foglio, viene da me Notaio, alla presenza dei testimoni, letto alla parte che, su mia richiesta, lo dichiara conforme alla sua volontà; e con me stesso e i testimoni, lo firma alle ore dieci e quaranta.

F.ti: Donatello Antonio - Argentieri Giuseppe teste
- Faggiano Antonio Rocco teste - Notar Giuseppe Trinchera? Vi è il segno del mio sigillo.

IST. AUT. CASE POPOLARI
BRINDISI
136
PROT. N. ...
DATA 8 GEN. 1971

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

Io sottoscritto DONATIEMMO ANTONIO, residente in
Ceglie M/co alla palazzina II° lotto ~~n~~ n° 5/8 di
Viale Risorgimento, case per lavoratori, 640;

Rivolgo a codesto Spett/le ISTITUTO la presente

domanda tendente ad ottenere il passaggio di pro=
prietà della casa suddetta, a ^{mio} figlio non ricono=

sciuto APRUZZESE PASQUALE ~~di~~ Vita, Con tale

atto io mi riservo l'usufrutto, perchè a mia morte
possa rimanervi mio figlio, che ha sempre vissuto
meco, essendo io invalido e bisognoso di aiuto.

I documenti allegati non possono essere storici,
perchè non sposato con la madre dell'APRUZZESE.

In attesa di un benevolo accoglimento della presen=
te, passo a ben distintamente salutarVi.

Ceglie M/co 5/I/1971

*iniziale
20-7-971*
Donatiello Antonio

Comune di Ceglie Messapico
138 PROVINCIA DI BRINDISI

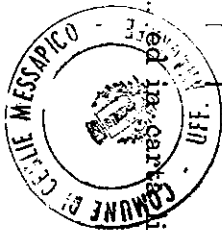


CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente del Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
Sig. Domenico Antonucci dimorante in via Antonio N. 58 è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			PROFESSIONE o CONDIZIONE
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c. f.	Domenico Antonucci	Ceglie Messapico	25	12	1901	cel.	15	1	19				
2	cont.	Antonucci		11	11	1950	"	28	10	69				
3	"	Antonucci		18	4	1930	"	"	"	"				
4	"	Antonucci		6	5	1969	marita							

A richiesta di Domenico Antonucci
Ceglie Messapico, li 22-12-1982



L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
L'Ufficiale
(Stipulato Errores)

1388
un juor



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

PROVINCIA DI BRINDISI

ATTO DI NOTORIETÀ

L'anno millenovecento settanta il giorno ventitre
del mese di Dicembre nell'ufficio Comunale di Ceglie Messapico

Alla presenza del sottoscritto - - - - - Sindaco del Comune suddetto,
è compars o Donatiello Antonio, nato a Francavilla F.25-12-1901 e residente
in Ceglie Messapico
il quale domanda che venga raccolto il presente ATTO NOTORIO diretto ad accertare i fatti
come appresso enunciati e quali testimoni presenta i signori:

1. Barletta Giuseppe di Antonio
di anni 63 di prof. pensionato residente in Ceglie Mess.
2. Pugliese Antonio di Antonio
di anni 63 di prof. "" residente in Ceglie Mess.
3. Salonna Vito Santo di Tommaso
di anni 64 di prof. "" residente in Ceglie Mess.
4. Nacci Giacomo di Pietro
di anni 56 di prof. bracciante residente in Ceglie Mess.

i quali dichiarano di non essere interessati nel presente atto.

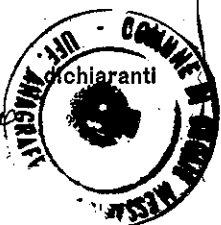
Previa l'ammonizione di rito, ai testimoni suddetti è stata data lettura della formula del
giuramento di cui all'art. 251 C. P. C. e quindi sono stati invitati a giurare. Essi hanno l'uno dopo
l'altro giurato pronunziando le parole «Lo giuro».

Dopo di che, e sotto il vincolo del giuramento prestato, hanno concordemente dichiarato essere
pubblico e notorio che Apruzzese Pasquale fu Vita, nato a Ceglie Messapico il
12-11-1950, coniugato, ha sempre vissuto con Donatiello Antonio, sin dalla
nascita e convive tuttora, il quale provvede al suo mantenimento in modo
continuativo ed in misura sufficiente. Che alla data della nascita del=
l'Apruzzese Pasquale, la signora Apruzzese Vita, deceduta in questo Comune
il 26-8-1969, conviveva con il sig. Donatiello Antonio.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto come appresso:
Per uso Case Lavoratori.

IL RICHIEDENTE

Donatiello Antonio



Barletta Giuseppe
Pugliese Antonio
Salonna Vito Santo
Nacci Giacomo

IL SINDACO

[Signature]

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunzie
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

e Brindisi - Via Casimiro, 9
dimoranti (2)

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunzianti (3) ed il

Sig. DONATELLI ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Appartamento n. D/8 del 2°/64 Otto

Designazione delle cose locate :

di Case Popolari nel Comune di Ceglie Messapico

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 2040 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L.

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del registro 30 dicembre 1925, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto di 1963

DENUNZIANTE (7)
IL PRESIDENTE
(Comm. Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE
CARMINE MACI



IL DIRETTORE
IL V. DIRETTORE
(Giovanni Calasso)

Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. unico della legge 24-11-1931, n. 1283)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registr

MODULARE
F. - Tasse - 2

All'atto della vendita è dovuta
solo la tassa di bollo
di cui all'art. 9 Tariffa A
della legge sul Bollo.
Per la registrazione vedere a tergo

Parte da trattare in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt. o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell'I. A. C. P.

dimorant. e (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess. o denunziant. e (3) ed il

Sig. DONATIELLO ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 19 6

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. D/8 del 2° lotto
di Case Popolari nel Comune di Ceglie Messapico-640

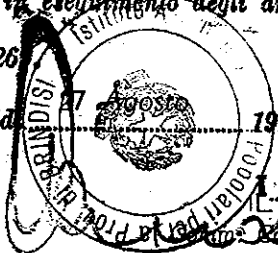
Durata della locazione: dal 10-8-1962 al 10-8-1963

Corrispettivi pattuiti: L. 2040 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 326

BRINDISI

A add. 19 62



DENUNZIANTE (7)

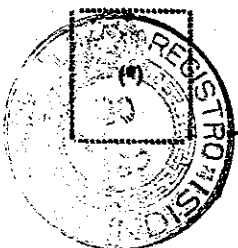
IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add. 19 62 al N. 2890

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

IL CASSIERE

(*) Bollo e calendario.



IL DIRETTORE

IL DIRETTORE R. C. G. L. E
(Dott. Davide Fasano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di tasse e bollo
(art. 14 della Legge 9-8-1954 n. 640)

MODULARIO
F. - Tasse - 2

Normale 140 Boll. Uff. 1915

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 9
Legge sul Bollo
(nota)

Esemplare da restituire al denunziante

MOD. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunce

Art. del campione unico

(3) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo
VALLARINO nella sua qualità
di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant e (2) a Brindisi-Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess o denunzianti e (3) ed il

SIG. DONATIELLO ANTONIO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8- 19 61

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n.8/D del 2° Lotto
di Case Popolari nel Comune di Ceglie Mess/ L.640

Durata della locazione: dal 10-8-1961 al 10-8-1962

Corrispettivi pattuiti: £. 2.040 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A addì 19



IL DENUNZIANTE (7)
Com.te Ubaldo Vallarino

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 1741

col. foglio Registro Affitti, ed esatte lire centesime

(*) Bollo e calendario.
IL CASSIERE

Chagnan

(7104262) Rich. 12 del 1959 - Ist. Fed. Stato - G. C. (1.000.000)

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE REGGENTE
(Dott. Davide Fusano)

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono _____

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI MORTE

L'Ufficiale dello Stato Civile

CERTIFICA

che

Aguzzese Vita

di

e di

nato in

CEGLIE MESSAPICO

il

9-8-1918

è morto in

CEGLIE MESSAPICO

il

26-8-1969

Rilasciato a richiesta di

parte

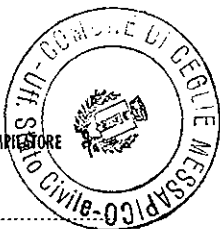
in carta libera per uso

causentato

22 DIC. 1970

Ceglie Messapico, li 19.....

SIGLA DEL COMPILATORE



L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

L'UFFICIALE DELEGATO dello STATO CIVILE

(Enriques Domenico)

Enriques Domenico

C. MESSAPICO 1300



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

Dalle risultanze del Registro della Popolazione

CERTIFICA

che *Alfonso Bagnale*

nato a CEGLIE MESSAPICO *12-11-1950-* ha la residenza (*)

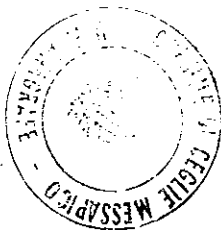
abitazione in *abitazione* in questo Comune, con
risparmio *N. 5/8*
via *piazza*

Si rilascia a richiesta di *Alfonso Bagnale*
per uso di *comune*

Ceglie Messapico, li *22-12-* *1950-*

IL SINDACO

L'Ufficiale di Anagrafe delegato
(Francesco Erriaues)



[Signature]

(*) Abituale o dal giorno . . .